



## **Decreto Dirigenziale n. 35 del 10/02/2020**

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 17 - DIREZ. GENER. CICLO INTEG. DELLE ACQUE E DEI  
RIFIUTI, VALUTAZ E AUTORIZZAMB

U.O.D. 92 - STAFF - Tecnico-amministrativo - Valutazioni Ambientali

Oggetto dell'Atto:

PROVVEDIMENTO DI VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' ALLA VALUTAZIONE DI  
IMPATTO AMBIENTALE RELATIVO AL PROGETTO "MODIFICA DI UN IMPIANTO DI  
MESSA IN RISERVA E RECUPERO (R13-R5) DI RIFIUTI INERTI NON PERICOLOSI  
DERIVANTI DA LAVORAZIONI EDILI CON QUANTITATIVO SUPERIORE A 10 T/GIORNO"  
- PROPONENTE M.C.M. MANUFATTI CEMENTIZI MERIDIONALI DI CRISPO ANNALISA &  
C. S.A.S. - CUP 8501.

## IL DIRIGENTE

### PREMESSO:

- a. che il titolo III della parte seconda del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., in recepimento della Direttiva 2011/92/UE, detta norme in materia di Impatto Ambientale di determinati progetti, pubblici e privati, di interventi, impianti e opere, nonché detta disposizioni in materia di Valutazione di Impatto Ambientale per le Regioni e Province Autonome;
- b. che con Regolamento n. 12 del 15/12/2011, pubblicato sul BURC n. 72 del 19/11/2012, è stato approvato il nuovo ordinamento e che da ultimo con D.G.R.C. n. 48 del 29/01/2018, pubblicata sul BURC n. 11 del 06/02/2018, le competenze in materia di VIA-VAS-VI sono state assegnate allo STAFF Tecnico Amministrativo 50 17 92 Valutazioni Ambientali;
- c. che con D.G.R.C. n. 686 del 06/12/2016, pubblicata sul BURC n. 87 del 19/12/2016, è stata revocata la D.G.R.C. n. 683 del 8 ottobre 2010 e sono state individuate le *Modalità di calcolo degli oneri per le procedure di Valutazione Ambientale Strategica, Valutazione di Impatto Ambientale e Valutazione di Incidenza di competenza della Regione Campania*;
- d. che con D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016 si è disposto, al punto 2 del deliberato, che “*nelle more dell’adeguamento del Disciplinare, continui ad operare la Commissione VIA – VI – VAS di cui al D.P.G.R. n. 62 del 10/04/2015*”;
- e. che con D.P.G.R.C. n. 204 del 15/05/2017 avente ad oggetto “*Deliberazione di G.R. n. 406 del 4/8/2011 e s.m.i.: modifiche Decreto Presidente Giunta n. 62 del 10/04/2015 - Disposizioni transitorie*” pubblicato sul BURC n. 41 del 22/05/2017, è stata aggiornata la composizione della Commissione per le valutazioni ambientali (VIA/VI/VAS);
- f. che ai sensi dell’art. 23, comma 3 del D.Lgs. n. 104 del 16/06/2017 alle attività di monitoraggio, ai provvedimenti di verifica di assoggettabilità a VIA e ai provvedimenti di VIA adottati secondo la normativa previgente, nonché alle attività conseguenti si applicano comunque le disposizioni di cui all’articolo 17 del presente decreto;
- g. che l’art. 17 del D.Lgs. n. 104 del 16/06/2017, sostituisce l’art. 28 del D.Lgs. 152/2006 prevedendo disposizioni in materia di monitoraggio e di verifica di ottemperanza;
- h. che con D.G.R.C. n. 680 del 07/11/2017, pubblicata sul BURC n. 83 del 16/11/2017, in recepimento delle disposizioni in materia di Valutazione Ambientale di cui al D.Lgs. n. 104 del 16/06/2017, sono stati approvati i nuovi “*Indirizzi operativi e procedurali per lo svolgimento della valutazione di impatto ambientale in Regione Campania*”;
- i. che la verifica di ottemperanza alle condizioni ambientali si attua secondo le modalità di cui al richiamato art. 28 del D.Lgs. 152/2006 e al parag. 7 dei citati Indirizzi Operativi approvati con D.G.R.C. n. 680 del 07/11/2017;

### CONSIDERATO:

- a. che con richiesta acquisita al prot. reg. 312280 del 17/05/2019 contrassegnata con CUP 8501, la M.C.M. Manufatti Cementizi Meridionali di Crispo Annalisa & C. s.a.s., con sede in via P.Togliatti 11 a Castel San Giorgio (SA) - 84083 , ha trasmesso istanza di verifica di assoggettabilità alla Valutazione di Impatto Ambientale, ai sensi dell’art. 19 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., relativa al progetto di “*Modifica di un impianto di messa in riserva e recupero (R13-R5) di rifiuti inerti non pericolosi derivanti da lavorazioni edili con quantitativo superiore a 10 t/giorno*”;
- b. che l’istruttoria del progetto *de quo* è stata affidata all’ istruttore dott. Paolo Mirra;

- c. che con nota prot. reg. n. 335572 del 28/05/2019 trasmessa a tutte le Amministrazioni e agli Enti Territoriali potenzialmente interessati a mezzo pec del 29/05/2019, è stata data comunicazione - ai sensi dell'art. 19 comma 3 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. - dell'avvenuta pubblicazione dello Studio Preliminare Ambientale e dei relativi allegati, stabilendo in giorni 45 dal ricevimento di detta comunicazione il termine per la presentazione di eventuali osservazioni;
- d. che sono state acquisite le osservazioni di cui alla nota della Edil Cava s.r.l. acquisita al prot.reg. 448876 del 16/07/2019;
- e. che, a seguito della richiesta di integrazioni prot. reg. n.497664 del 07/08/2019 la M.C.M. Manufatti Cementizi Meridionali di Crispo Annalisa & C. s.a.s. ha richiesto un periodo di sospensione dei termini per la presentazione delle richieste integrazioni con nota acquisita acquisita al prot. reg. 554623 del 17/09/2019 e con nota prot. reg.565112 del 24/09/2019 dell'Ufficio Staff- Valutazioni Ambientali è stata accordata la sospensione dei termini per 90 giorni;
- f. che la M.C.M. Manufatti Cementizi Meridionali di Crispo Annalisa & C. s.a.s. ha trasmesso integrazioni tecniche con nota acquisita al prot. reg. n. 738005 del 04/12/2019;

**RILEVATO:**

- a. che detto progetto è stato sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. nella seduta del 19/12/2019, e sulla base dell'istruttoria svolta dall'istruttore dott. Paolo Mirra che così recita:  
*“Viste la relazione ambientale e le relative conclusioni, oltre alle considerazioni fatte;  
Visto le osservazioni pervenute da parte della Ditta Edil Cava srl, In data 11.07.2019;  
Viste le integrazioni presentate il 02.12.2019 con le quali il proponente risponde alle integrazioni richieste e alle osservazioni fatte dalla Ditta Edil Cava srl;  
Considerato che, i quantitativi movimentati nell'impianto, da autorizzare, passano da 2.080,0 t/anno in R13 di cui 1.976,0 t/anno in R5 pari a 9 ton/giorno autorizzati in precedenza, a 50.544 ton/anno di rifiuti messi in riserva di cui 48.000 ton/anno di rifiuti recuperati nell'impianto stesso tramite attività (R5) pari a 160 ton/giorno; inoltre si ha un ampliamento del piazzale esterno, dai 1.000 mq attuali a circa 2.000 mq.  
Tali aumenti comportano quindi un incremento dei quantitativi movimentati nell'impianto pari a circa 24 volte e un raddoppio della superficie utilizzata, sostanziando una variante sostanziale al progetto secondo quanto riportato nella Deliberazione di Giunta Regionale n.8 del 15.01.2019 – allegato 1);  
Considerato che, mediante DPCM del 11 luglio 2019 pubblicato su G.U. n.213 del 11 settembre 2019, è stata approvata la Variante al PSAI dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale relativamente ai settori di territorio dei comuni di Sarno (SA), Napoli (NA), Taurano (AV), Sirignano (AV), Nocera Sup. (SA) e Castellammare di Stabia (NA). In particolare l'area di progetto ricade per la maggior parte in area classificata P2 – pericolosità frana moderata, mentre una parte, sul lato NO e SO ricade in area classificata P3 – pericolosità frana elevata, a limite con un'area P4 – pericolosità frana molto elevata, nella quale è compresa l'area di accesso all'impianto (via Nazionale);  
Considerato che quanto previsto dal Dlgs 42 del 2004 art. 142 comma 1 lettera c e ss.mm.ii. (fascia di rispetto di 150 m), è ad oggi vigente, anche se il Comune di Nocera Superiore, con Deliberazione della Giunta n. 202 del 4 luglio 2019, recentemente approvata all'unanimità dal Consiglio Comunale in data 15.11.2019, ha deciso di inoltrare alla Regione Campania richiesta di verifica di irrilevanza paesaggistica del suddetto Torrente per il tratto inerente all'intero territorio comunale;  
Si propone di rinviare a VIA il progetto, per approfondire e chiarire”-* la Commissione si è espressa come di seguito testualmente riportato: **“decide di assoggettare il progetto alla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale, per approfondire e chiarire i seguenti**

**aspetti:**

- **Rischio Idrogeologico.** In particolare in relazione a quanto stabilito dal PSAI e successiva varianti dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, visto che l'area di progetto ricade per la maggior parte in area classificata P2 – pericolosità frana moderata, mentre una parte, sul lato NO e SO ricade in area classificata P3 – pericolosità frana elevata, a limite con un'area P4 – pericolosità frana molto elevata, nella quale è compresa l'area di accesso all'impianto (via Nazionale);
- **Fasce di rispetto** di 150 m dal torrente Cavaiola, visto che quanto previsto dal Dlgs 42 del 2004 art. 142 comma 1 lettera c e ss.mm.ii. è ad oggi vigente, anche se il Comune di Nocera Superiore, con Deliberazione della Giunta n. 202 del 4 luglio 2019, recentemente approvata all'unanimità dal Consiglio Comunale in data 15.11.2019, ha deciso di inoltrare alla Regione Campania richiesta di verifica di irrilevanza paesaggistica del suddetto Torrente per il tratto inerente all'intero territorio comunale;
- **Traffico veicolare prodotto**, visto che nonostante il notevole aumento delle quantità trattate, da 2.080,0 t/anno in R13 di cui 1.976,0 t/anno in R5 pari a 9 ton/giorno autorizzati in precedenza, a 50.544 ton/anno di rifiuti messi in riserva di cui 48.000 ton/anno di rifiuti recuperati nell'impianto stesso tramite attività (R5) pari a 160 ton/giorno, nella relazione ambientale si asserisce che: *“L'aumento del traffico veicolare prodotto a seguito della variante proposta sarà pressoché invariato”*;
- **Superfici dell'impianto**, visto che dalle planimetrie trasmesse (All. n. 4 - Tav. 01 - planimetrie generali: PLANIMETRIA UBICATIVA scala 1: 1.000) la superficie totale risulta essere pari a circa 2100 mq di cui 370 mq coperti mentre nella relazione ambientale si dichiara che la sola superficie del piazzale esterno è di circa 2.000 mq.”

- b. che l'esito della Commissione del 19/12/2019- così come sopra riportato - è stato comunicato ai sensi dell'art.10bis L.241/90 al proponente con nota prot. reg. n. 16745 del 10/01/2020 trasmessa a mezzo pec del 23/01/2020;
- c. che il proponente non ha trasmesso osservazioni e/o documenti in riscontro alla richiamata nota 16745 del 10/01/2020;
- d. che la M.C.M. Manufatti Cementizi Meridionali di Crispo Annalisa & C. s.a.s. ha regolarmente provveduto alla corresponsione degli oneri per le procedure di valutazione ambientale, determinate con D.G.R.C. n° 686/2016, mediante versamento del 10/05/2019, agli atti dell'Ufficio Valutazioni Ambientali;

**RITENUTO**, di dover provvedere all'emissione del decreto di verifica di assoggettabilità alla procedura di valutazione di impatto ambientale;

**VISTI:**

- il D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- il D.Lgs n. 33/2013;
- il D.P.G.R.C. n. 62/2015;
- il D.P.G.R.C. n. 204/2017;
- il Regolamento Regionale n. 12/2011;
- la D.G.R.C. n. 686/2016;
- la D.G.R.C. n. 211/2011;
- la D.G.R.C. n. 406/2011 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R.C. n. 63/2013;
- la D.G.R.C. n. 27 del 26/01/2016;
- la D.G.R.C. n. 81 del 08/03/2016;
- la D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016;

- la D.G.R.C. n. 680 del 07/11/2017;
- la D.G.R.C. n. 48 del 29/01/2018;

Alla stregua dell'istruttoria tecnica ed amministrativa compiuta dallo Staff 50 17 92 Valutazioni Ambientali,

## DECRETA

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. **DI** assoggettare alla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale, su conforme parere della Commissione V.I.A., V.A.S. e V.I. espresso nella seduta del 19/12/2019, il progetto di *“Modifica di un impianto di messa in riserva e recupero (R13-R5) di rifiuti inerti non pericolosi derivanti da lavorazioni edili con quantitativo superiore a 10 t/giorno”*, proposto dalla M.C.M. Manufatti Cementizi Meridionali di Crispo Annalisa & C. s.a.s., con sede in via P.Togliatti 11 a Castel San Giorgio (SA) – 84083 per le seguenti motivazioni:  
Bisogna approfondire e chiarire i seguenti aspetti:
  - Rischio Idrogeologico. In particolare in relazione a quanto stabilito dal PSAI e successiva varianti dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, visto che l'area di progetto ricade per la maggior parte in area classificata P2 – pericolosità frana moderata, mentre una parte, sul lato NO e SO ricade in area classificata P3 – pericolosità frana elevata, a limite con un'area P4 – pericolosità frana molto elevata, nella quale è compresa l'area di accesso all'impianto (via Nazionale);
  - Fasce di rispetto di 150 m dal torrente Cavaioia, visto che quanto previsto dal Dlgs 42 del 2004 art. 142 comma 1 lettera c e ss.mm.ii. è ad oggi vigente, anche se il Comune di Nocera Superiore, con Deliberazione della Giunta n. 202 del 4 luglio 2019, recentemente approvata all'unanimità dal Consiglio Comunale in data 15.11.2019, ha deciso di inoltrare alla Regione Campania richiesta di verifica di irrilevanza paesaggistica del suddetto Torrente per il tratto inerente all'intero territorio comunale;
  - Traffico veicolare prodotto, visto che nonostante il notevole aumento delle quantità trattate, da 2.080,0 t/anno in R13 di cui 1.976,0 t/anno in R5 pari a 9 ton/giorno autorizzati in precedenza, a 50.544 ton/anno di rifiuti messi in riserva di cui 48.000 ton/anno di rifiuti recuperati nell'impianto stesso tramite attività (R5) pari a 160 ton/giorno, nella relazione ambientale si asserisce che: *“L'aumento del traffico veicolare prodotto a seguito della variante proposta sarà pressoché invariato”*;
  - Superfici dell'impianto, visto che dalle planimetrie trasmesse (All. n. 4 - Tav. 01 - planimetrie generali: PLANIMETRIA UBICATIVA scala 1: 1.000) la superficie totale risulta essere pari a circa 2100 mq di cui 370 mq coperti mentre nella relazione ambientale si dichiara che la sola superficie del piazzale esterno è di circa 2.000 mq.
2. **DI** rendere noto che ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, entro 60 giorni dalla data di avvenuta notifica e/o pubblicazione sul BURC, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul BURC.
3. **DI** trasmettere il presente atto:
  - 3.1 al proponente;
  - 3.2 Provincia di Salerno;
  - 3.3 Comune di Nocera Superiore;
  - 3.4 UOD Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti – Salerno;
  - 3.5 A.S.L. Nocera Superiore;
  - 3.6 Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per le province di Salerno e Avellino;

3.7 Distretto Idrografico Appennino Meridionale

3.8 alla competente U.O.D. 40.01.01 Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC della Regione Campania, anche ai fini degli adempimenti ex D.Lgs 14 marzo 2013, n. 33.

Avv. Simona Brancaccio